



Decreto Dirigenziale n. 48 del 10/09/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

EUROCAVE S.R.L. - APPROVAZIONE DEL NUOVO CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA SITA IN LOCALITA' MASSERIA LA CARITA' NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE), AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 DEL 25.01.2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- il Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, ha approvato il "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)";
- con successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 del Commissario ad Acta sono state apportate alcune rettifiche alla predetta Ordinanza n. 11;
- con direttiva prot. n. 563691 del 01.07.2008, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave Torbiere Acque Minerali e Termali ha comunicato che il P.R.A.E. è da ritenersi pienamente efficace a seguito delle Ordinanze del Consiglio di Stato che hanno sospeso le sentenze del T.A.R. Campania che lo avevano annullato;
- la EUROCAVE Srl, con decreto n.1 del 25.01.2011, è stata autorizzata all'esecuzione del progetto di coltivazione e recupero ambientale presso la cava di calcare sita in località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive, il cui termine di scadenza è fissato al 30 gennaio 2019;
- al progetto autorizzato era allegato un cronoprogramma (All. 15 - prot. n.0918727 del 17.11.2010), riportante la tempistica, in termini assoluti, di realizzazione dei lotti annuali;
- in data 05.02.2013 questo Settore ha espletato un sopralluogo presso l'area di cava rilevando un forte rallentamento nella coltivazione e nel recupero ambientale rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma allegato al progetto autorizzato, ritardo giustificato dalla ditta con la condizione di crisi del mercato;
- con nota prot. 247324 del 08.04.2013, questo Settore ha chiesto alla EUROCAVE Srl l'invio di un cronoprogramma aggiornato mediante Diagramma di Gantt, ai sensi dell'art. 47, comma 2 delle NdA del PRAE, precisando che lo stesso doveva avere come data di inizio il 28 gennaio 2011 (data di notifica del decreto n.1/2011) e come data di scadenza il 30 gennaio 2019, vista la prescrizione del medesimo decreto;
- con la citata prot. 247324 del 08.04.2013 è stato precisato che *"le attività già previste nel cronoprogramma autorizzato con il citato decreto (All. n.15) dovevano essere esattamente riportate nel cronoprogramma aggiornato, secondo una nuova tempistica che prevedeva la ridistribuzione, sempre secondo lotti di durata annuale, anche degli interventi non ancora realizzati"*;
- veniva, altresì, chiesto che il cronoprogramma aggiornato fosse accompagnato da una relazione in cui erano previste tutte le azioni necessarie affinché le attività a farsi potessero rispettare la tempistica complessiva autorizzata con il decreto in epigrafe e di cui allo stesso cronoprogramma aggiornato (30 gennaio 2019), anche tenendo conto di ponderate valutazioni basate sull'analisi dei dati aziendali e di mercato;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 374015 del 27.05.2013, la EUROCAVE Srl ha trasmesso a questo Settore n. 1 copia del cronoprogramma aggiornato al Febbraio 2013;
- a seguito di specifica richiesta formulata dal Settore con nota n. 421620 del 13.06.2013, la EUROCAVE Srl ha trasmesso un'ulteriore copia del cronoprogramma acquisita al prot. reg. n. 460061 del 27.06.2013;

CONSIDERATO che:

- il cronoprogramma prevede come data di inizio delle attività il 28.01.2011 e come data di conclusione il 30.01.2019, riportando le attività di coltivazione e recupero ambientale suddivise in 8 lotti annuali tenendo conto anche degli interventi già realizzati;
- la previsione di materiale cavato riportata nel cronoprogramma al termine degli 8 anni è di 1.861.400 mc, coerentemente con quanto previsto dal progetto autorizzato con decreto n. 1/2011;

- la Ditta dichiara, nella relazione allegata al cronoprogramma trasmesso, di confidare nella ripresa del mercato e sulla professionalità delle maestranze al fine di recuperare il ritardo sulle attività autorizzate accumulato nei primi due lotti annuali;
- la potenzialità della Ditta di produrre fino a 500.000 mc/anno è specificata nella “*Relazione Tecnica Generale*” facente parte integrante del progetto autorizzato con il citato decreto;

VISTO il D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;

VISTA la L.R. 54/85 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;

VISTA la L.R. 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare**, alla EUROCAVE Srl con sede sociale in Napoli alla via Galileo Ferraris n.187, **il cronoprogramma delle attività** di coltivazione e recupero ambientale della cava sita in località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi delle N.d.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive, parte integrante del progetto autorizzato con decreto n.1 del 25.01.2011;
2. il termine di scadenza per il completo recupero ambientale del sito estrattivo è fissato al **30 gennaio 2019**, in coerenza con l'art.27 delle N.d.A. del P.R.A.E. e con il citato decreto n.1/2011;
3. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dal decreto n.1/2011.

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
 - * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche;
 - * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12;
 - * al Settore Tutela dell'Ambientale;
 - * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste;
 - * al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
 - * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;
- **in forma cartacea:**
 - * alla EUROCAVE S.r.l. con sede in Via G. Ferraris n.187 nel Comune di Napoli, per notifica ;
 - * al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE);
 - * all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - * all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno,;
 - * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Caserta e Benevento;
 - * all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - * all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
 - * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
 - * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
 - * alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto